



AVVISO

Avviso esplorativo per indagine di mercato per l'individuazione delle ditte da invitare alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del progetto di cooperazione "Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico" a valere sull'asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 - art. 125 D. Lgs. 163/2006.

CUP H57H14001480009 CIG 6071401699

COMMITTENTE: Committente è il Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (VeGAL), Agenzia di Sviluppo del Veneto Orientale, costituita da Enti pubblici e privati, che interviene in qualità di "ente capofila" del Gruppo di Azione Costiera Veneziana (VeGAC) per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana", per la realizzazione degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura previsti dall'Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 e di "ente capofila" del progetto di cooperazione "Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico".

Art. 1 PROGRAMMA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa di riferimento del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013.

Il progetto di cooperazione "Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico" è stato approvato con i seguenti atti:

GAC	Ruolo GAC	Capofila	Regione/OI	Estremi atto
GAC Veneziano	Capofila	VeGAL	Veneto	Decreto del Direttore della Sezione Caccia e Pesca della Regione Veneto, n. 68 dell'11.11.2014
GAC Distretto Mare Adriatico	Partner	Provincia di Ferrara	Emilia Romagna	Protocollo della Regione Emilia Romagna n. PG/2014/0487079 del 12.12.2014;
GAC Marinerie di Romagna	Partner	Provincia di Rimini	Emilia Romagna	Protocollo della Regione Emilia Romagna n. PG/2014/426166 del 12.11.2014
GAC Friuli Venezia Giulia	Partner	Aries	Friuli Venezia Giulia	Decreto del Direttore del Servizio distaccato di ragioneria della Regione Friuli Venezia Giulia. n. 3455 dell'8.9.2014
CAC Chioggia e Delta Po	Partner	CAC Chioggia e Delta Po	Veneto	Decreto del Direttore della Sezione Caccia e Pesca della Regione Veneto, n. 80 dell'19.12.2014

Art. 2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto di cooperazione "RADA" vengono attuate dal GAC capofila (VeGAL, in quanto capofila del GAC Veneziano) e sono così cofinanziate: GAC Veneziano (34,51 %); GAC Distretto Mare Adriatico (14,08 %); GAC Marinerie di Romagna (7,04 %); CAC Chioggia e Delta Po (29,58 %); GAC Friuli Venezia Giulia (14,79 %).

Il progetto "Rigetti in mare e azioni di Accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico" (in acronimo "RADA") ha l'obiettivo generale di promuovere e mettere in rete le aree costiere dell'Alto Adriatico per garantire la sostenibilità ambientale, economica, sociale ed occupazionale della attività di pesca nell'Unione Europea e di indagare, nel contesto del Distretto Alto Adriatico, la fattibilità di un piano specifico sul rigetto in mare e di predisporre alcune azioni di accompagnamento.

I rigetti in mare (ossia la pratica di gettare fuori bordo i pesci catturati accidentalmente) costituiscono infatti circa il 23% delle catture totali, ma in alcuni settori e territori tale cifra risulta addirittura più elevata. Tale pratica sarà gradualmente eliminata tra il 2015 ed il 2019, con un preciso calendario di attuazione e in combinazione con alcune misure di accompagnamento: i pescatori avranno l'obbligo di sbarcare tutte le specie catturate.

La nuova regolamentazione è motivata dalla volontà di disporre di dati più affidabili sugli stock ittici e di indurre i pescatori ad evitare le catture accidentali, avvalendosi di soluzioni tecniche quali l'uso di attrezzi da pesca più selettivi.

Tuttavia se la nuova legislazione permette una pesca più sostenibile, la categoria subirà notevoli conseguenze sul piano organizzativo ed economico.

Gli obiettivi del progetto sono pertanto quelli di garantire la sostenibilità ambientale, economica, sociale ed occupazionale della attività di pesca nell'Unione Europea e di indagare, nel contesto del Distretto Alto Adriatico, la fattibilità di un piano specifico sul rigetto in mare e di predisporre alcune azioni di accompagnamento.

Inoltre si potrà prevedere il raggiungimento di un tasso di sfruttamento di tutti gli stock ittici compatibile con il rendimento massimo sostenibile (MSY) entro il 2015 e comunque al massimo entro il 2020.

Con questo progetto si potrà fornire un prezioso strumento allo Stato Membro che dovrà elaborare dei piani pluriennali contenenti misure tecniche di gestione delle attività di pesca per una o più specie collegate (pesca multi-specifica) per la conservazione e gestione di alcuni stock ittici e per raggiungere il massimo sostenibile.

Ulteriore scopo del progetto sarà quello di individuare le zone di stoccaggio dei rigetti sbarcati e la loro destinazione finale tenendo presente che i rigetti sbarcati non possono essere utilizzati per il consumo umano diretto ma per la trasformazione in farina ed olio di pesce, alimenti per animali, prodotti farmaceutici e cosmetici.

Nell'ambito del progetto di cooperazione verranno in particolare realizzati i seguenti Work-Packages (WP):

- WP1 - analisi della normativa vigente;
- WP2 - analisi delle innovazioni e criticità sulla selettività degli attrezzi;
- WP3 - analisi dei possibili utilizzi delle catture accessorie;
- WP4 - analisi del percorso amministrativo e gestionale del rifiuto;
- WP5 - piano pluriennale per il rigetto nell'ambito del Distretto Alto Adriatico;
- WP6 - accompagnamento presso le istituzioni competenti;
- WP7 - azioni verso il consumatore;
- WP8 - pubblicizzazione dei risultati;
- WP9 - coordinamento generale.

Art. 3 DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il servizio oggetto del presente Avviso riguarda in particolare esclusivamente l'attuazione dei **WP1-2-3-4-5-6-7-8**:

- WP1 - analisi della normativa vigente;
- WP2 - analisi delle innovazioni e criticità sulla selettività degli attrezzi;
- WP3 - analisi dei possibili utilizzi delle catture accessorie;
- WP4 - analisi del percorso amministrativo e gestionale del rifiuto;
- WP5 - piano pluriennale per il rigetto nell'ambito del Distretto Alto Adriatico;
- WP6 - accompagnamento presso le istituzioni competenti;
- WP7 - azioni verso il consumatore;
- WP8 - pubblicizzazione dei risultati;

Art. 4 OGGETTO DEL SERVIZIO

Si riporta di seguito la descrizione generale e i contenuti minimi richiesti per il servizio:

- WP1 - analisi della normativa vigente (comunitaria, internazionale – estesa a Slovenia e Croazia – nazionale e regionale): pubblicazione di un dossier di approfondimento, casi studio e selezione delle normative applicabili al Distretto Alto Adriatico;
- WP2 - analisi delle innovazioni da apportare ai pescherecci per migliorare la selettività degli attrezzi, le criticità e le indicazioni sui miglioramenti possibili, per le specie di riferimento dell'Alto Adriatico;
- WP3 - analisi dei possibili utilizzi (trasformazione in farine di pesce, alimenti per animali, utilizzi a fini caritativi, ecc.) delle catture accessorie, relative stime e mercati e studio della creazione di fondi da alimentare con una parte dei proventi delle catture accidentali per migliorare la selettività degli attrezzi;
- WP4 - analisi del percorso amministrativo e gestionale del rifiuto (documentazione, gestione in banchina, smaltimento, trasporti, immagazzinamento, ecc.), elaborazione di piani di gestione dei rifiuti portuali in ogni ambito GAC/marineria ed analisi dei possibili strumenti di controllo e documentazione semplificati;
- WP5 - elaborazione di un piano pluriennale per il rigetto nell'ambito del Distretto Alto Adriatico, tarato sulla specificità ambientale dell'Alto Adriatico (specie interessate, norme sulla documentazione delle catture, taglie minime, esenzioni, ecc.) e assistenza tecnica per l'adozione del Piano nelle sedi competenti;
- WP6 - attuazione di un percorso di accompagnamento presso le istituzioni per analizzare le normative relative ai divieti di cattura e vendita in tutta la filiera, di esemplari sottotaglia;
- WP7 - azioni verso il consumatore per incentivare il ventaglio delle specie consumate;
- WP8 - pubblicizzazione dei risultati, predisposizione di un dossier finale, organizzazione di workshop.

Il fornitore potrà proporre ulteriori servizi migliorativi legati all'esecuzione del servizio, finalizzati a rafforzarne le ricadute istituzionali, tecniche e commerciali (es. comunicati stampa, interviste, video, ecc).

Art. 5 COSTO MASSIMO DEL SERVIZIO

Il costo massimo previsto è di € **104.918,03 IVA esclusa, pari a € 128.000,00 IVA ed ogni altro onere inclusi**; ogni eventuale futuro aumento dell'aliquota IVA deve intendersi compreso nell'importo complessivo € 128.000,00.

Art. 6 CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE RICHIESTA

Fermo restando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, per la realizzazione del servizio sono richieste competenze in materia di:

- esperienza nell'ambito del Distretto ittico Alto Adriatico;
- esperienza nel trattamento dei rifiuti/rigetti della pesca in ambito portuale/sbarco/ormeggio;
- esperienza con amministrazioni pubbliche nazionali e regionali sulla tematica della ricerca e assistenza tecnica in materia di pesca, acquacoltura e ambiente.

Vista l'ampiezza del contesto territoriale, la complessità del tema e la multidisciplinarietà dell'approccio necessario l'affidatario dovrà garantire il possesso delle competenze suddette, anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro (formato, ad es., da centri di ricerca, università, associazioni, reti di imprese del settore, esperti, ditte, enti ecc.), ferma restando impregiudicata la responsabilità dell'aggiudicatario che rimarrà unico interlocutore e soggetto obbligato nei confronti di VeGAL.

Il gruppo di lavoro dovrà obbligatoriamente includere tra i partner:

- almeno un istituto di ricerca riconosciuto dal Ministero competente (Mipaaf);
- almeno un partner con sede legale o operativa nelle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna, ambito del Distretto Alto Adriatico.

L'aggiudicatario dovrà fornire un servizio organico e integrato per quanto riguarda tutte le attività previste per la realizzazione delle varie azioni progettuali e dovrà garantire il corretto svolgimento delle attività in un'ottica distrettuale.

Art. 7 DURATA DEL SERVIZIO

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del relativo contatto e **fino al 15.06.2015**, salvo proroghe concesse da VeGAL. Il progetto prevede la realizzazione delle WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6, WP7 e WP8 secondo il seguente crono programma:

- WP1 - analisi della normativa vigente (entro 1 mese dalla data di avvio dei lavori);
- WP2 - analisi delle innovazioni e criticità sulla selettività degli attrezzi (entro 1 mese dalla data di avvio dei lavori);
- WP3 - analisi dei possibili utilizzi delle catture accessorie (entro 1 mese dalla data di avvio dei lavori);
- WP4 - analisi del percorso amministrativo e gestionale del rifiuto (entro 2 mesi dalla data di avvio dei lavori);
- WP5 - piano pluriennale per il rigetto nell'ambito del Distretto Alto Adriatico (entro 2 mesi dalla data di avvio dei lavori);
- WP6 - accompagnamento presso le istituzioni competenti (entro 3 mesi dalla data di avvio dei lavori);
- WP7 - azioni verso il consumatore (entro 3 mesi dalla data di avvio dei lavori);
- WP8 - pubblicizzazione dei risultati (entro 3 mesi dalla data di avvio dei lavori).

Qualora necessario, sarà possibile per VeGAL richiedere, senza oneri aggiuntivi per entrambe le parti e concordandola preventivamente, una riorganizzazione delle modalità di prestazione del servizio stesso.

Ai sensi dell'art. 11 c. 9 del DLgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 302 del relativo Regolamento di esecuzione, poiché trattasi di attività realizzate mediante un finanziamento comunitario il quale deve essere utilizzato e rendicontato entro una stringente tempistica pena la perdita dello stesso, il servizio potrà avere inizio anche in pendenza di stipulazione formale del contratto.

Ai sensi dell'art. 311, comma 4, del D.P.R. 207/2010 qualora nel corso dell'esecuzione del suddetto contratto occorra un aumento o una diminuzione del servizio, l'affidatario è obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto.

Le prestazioni di cui sopra verranno svolte senza alcun vincolo di subordinazione, con autonomia quanto all'impiego delle proprie energie lavorative, con libertà organizzativa ed operativa, seguendo però le indicazioni operative e le tempistiche di massima fornite da VeGAL.

L'attività dovrà essere svolta preferibilmente presso gli uffici di VeGAL a Portogruaro in Via Cimetta, 1, ma potrà anche essere svolta presso il proprio domicilio qualora ciò non ostacoli l'assolvimento dell'incarico e potrà richiedere le necessarie trasferte relative all'organizzazione delle attività oggetto di incarico.

I costi delle trasferte sono inclusi nel budget che verrà affidato.

L'affidatario dovrà relazionare periodicamente al Committente sullo stato di avanzamento delle attività, con cadenza almeno mensile.

Art. 8 PROCEDURA

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, viene pubblicato sul sito di VeGAL www.vegal.net per consentire agli operatori interessati ed in possesso dei requisiti richiesti, di partecipare alla presente indagine.

Le domande per la selezione dovranno pervenire in originale entro e non oltre le ore 12:00 del **16 febbraio 2015** alla sede di VeGAL, Via Cimetta 1 – 30026 Portogruaro (VE) in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e le seguenti diciture: Destinatario: VeGAL, Via Cimetta 1 - 30026 Portogruaro (Ve) - Ufficio protocollo. "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PARTECIPAZIONE A PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO. OGGETTO: RIGETTI IN MARE E AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO NELL'AREA DEL DISTRETTO ALTO ADRIATICO".

Le candidature dovranno contenere:

- Allegati A e B debitamente compilati;
- Curriculum aziendale con specificate le esperienze relative all'oggetto del presente Avviso;
- Curriculum dei componenti dell'eventuale gruppo di lavoro.

Le domande incomplete non saranno prese in considerazione.

Art. 9 TERMINI, MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di un'indagine preliminare di mercato, propedeutica all'espletamento di una procedura in economia mediante cottimo fiduciario, VeGAL si riserva di individuare tra i soggetti che risponderanno all'Avviso almeno 5 operatori (se presenti) cui inviare successivamente le lettere d'invito.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante, qualora le domande pervenute fossero inferiori a cinque, di invitare altri operatori economici reperiti sul mercato o, in caso le domande fossero più di cinque, di procedere a sorteggio per l'invito di n. 5 soggetti.

L'appalto verrà affidato all'operatore economico che avrà presentato l'offerta indicante il **prezzo più basso**, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 82, comma 2, lett. b), con le modalità previste nella lettera d'invito.

Ai fini della presente procedura non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) in quanto per la tipologia di attività di cui trattasi essendo i costi della sicurezza pari a 0,00 € non ricorre l'obbligo di cui al comma 3 dell'art 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Alla manifestazione di interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta economica.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico - finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura negoziata che sarà successivamente avviata dovranno, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Art. 10 PROPRIETA' DEI RISULTATI E LORO DIVULGAZIONE

I risultati del servizio oggetto del presente Avviso sono di esclusiva proprietà del Committente, fatto salvo il diritto morale d'Autore o d'invenzione.

L'affidatario non potrà comunicare i suddetti risultati a terzi, né pubblicarli o divulgarli, senza la previa autorizzazione scritta del Committente.

Art. 11 AVVERTENZE

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto o di trattativa privata, e non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità a essere invitati a presentare offerta. Il presente Avviso pertanto non vincola in alcun modo VeGAL.

L'Associazione VeGAL si riserva di interrompere o sospendere il procedimento avviato per sopraggiunte ragioni senza che i soggetti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 12 INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Pegoraro Giancarlo.

Per informazioni relative al presente Avviso si può telefonare al n. 0421-394202 o inviare una mail a vegal@vegal.net

I dati personali conferiti dai soggetti che abbiano manifestato interesse saranno trattati dall'Associazione VeGAL nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e trattati anche con mezzi informatici esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso.

Il titolare dei dati è l'Associazione VeGAL con sede a Portogruaro, via Cimetta 1.

Art. 13 PUBBLICITA'

Di detto Avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità: pubblicazione sul sito web dell'Associazione VeGAL www.vegal.it e in forma di estratto nel BUR della Regione Veneto.

Portogruaro, il 23.01.2015

F.to Ing. Pegoraro Giancarlo
(Vegal)

